

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) Che l'art. 50 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, reca disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie;
- b) che il DM 2 novembre 2011 "Dematerializzazione della ricetta medica cartacea, di cui all'articolo 11, comma 16, del decreto-legge n. 78 del 2010 (Progetto Tessera Sanitaria)" dà avvio al processo di dematerializzazione della ricetta medica cartacea e di tutto il suo ciclo di vita, da attuarsi mediante accordi specifici tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero della Salute e le singole Regioni e Province autonome, prevedendo che la ricetta cartacea sia sostituita dalla ricetta elettronica generata dal medico prescrittore, secondo le modalità previste nel disciplinare tecnico che costituisce parte integrante del medesimo D.M. 02 novembre 2011;
- c) che con DGRC n°329 del 6 luglio 2016 si è dato avvio al processo di prescrizioni de-materializzate per l'assistenza specialistica su tutto il territorio della Regione Campania;

CONSIDERATO

che durante le riunioni del 23 ottobre 2014 e 27 febbraio 2015 presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, è stata definito, tra l'altro, che:

- ogni Regione, al fine di consentire il controllo delle ricette de-materializzate di specialistica spese anche in regioni diverse da quelle di prescrizione, debba trasmettere al Sistema TS, entro 30 giorni dall'avvio della de-materializzazione delle ricette di specialistica in ambito regionale, la transcodifica dei codici del proprio Nomenclatore regionale con quelli del Nomenclatore nazionale;
- ogni Regione debba trasmettere al Sistema TS, il proprio Catalogo delle prestazioni, comprensivo dell'indicazione, per ogni prestazione oggetto di monitoraggio dei tempi di attesa, della relativa "disciplina" e del collegamento con il relativo codice nomenclatore regionale, entro 30 giorni dall'avvio della de-materializzazione delle ricette di specialistica in ambito regionale;

VISTO

- che, pertanto, la regione Campania con D.G.R. n°431 del 24 settembre 2015 ha adottato il "Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali", quale attività preliminare necessaria per consentire la de-materializzazione delle ricette specialistiche, in adempimento di quanto previsto dal DM 2/11/2011 e dal Decreto Legge 18/10/2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012, n. 221;
- che il "Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali" è stato trasmesso dal Referente art.50 della regione in data 27/10/15 al Sistema TS, secondo le specifiche tecniche ricevute da Sogei;
- che la suddetta deliberazione:
 - ha disposto l'utilizzo del Catalogo regionale dal primo gennaio 2016, sia da parte dei medici prescrittori per la formulazione della richiesta di prestazioni specialistiche ambulatoriali incluse nei L.E.A., che dai soggetti erogatori,
 - ha impegnato le Aziende Sanitarie, i Medici di medicina generale e i Pediatri di famiglia e gli Erogatori tutti di prestazioni di Specialistica ambulatoriale all'aggiornamento dei propri sistemi informatici,
 - ha sancito che il Catalogo Regionale rappresenta nella sua prima formulazione il punto di partenza di un lavoro di condivisione e manutenzione che in fasi successive, tramite l'ulteriore confronto con gli operatori, sarà progressivamente aggiornato;

- ha previsto che con successivi atti della Direzione Generale della Tutela della Salute si procedesse alle procedure di manutenzione e di revisione costante del Catalogo Regionale, anche ai fini di aggiornamento periodico in base a nuove disposizioni normative nazionali;
- che con Decreti del Direttore Generale della Tutela della Salute n.21 del 09/06/17 e n.81 del 19/07/17 è stato integrato e modificato il testo del Catalogo delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui alla D.G.R.C. n°431 del 24 settembre 2015, adottando il nuovo “Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali” – versione 2 e versione 2.1;

PRESO ATTO

- che nel corso del tempo sono pervenuti alcuni quesiti in relazione all'applicazione del Catalogo regionale delle prestazioni ed alcune richieste di integrazioni per prestazioni precedentemente non previste da parte di vari attori del SSR;
- che già sono state disposte alcune variazioni/correzioni al Catalogo versione 2.1 con note circolari della Direzione Generale della Tutela della Salute n.617989 del 20/09/17, n.687444 del 19/10/17 e n.782903 del 27/11/17;
- che la regione Campania ha emanato il D.C.A. n. 31 del 19/04/18 ad oggetto: “Interventi tesi a migliorare l’appropriatezza organizzativa dei Ricoveri ospedalieri: Linee guida per l’attuazione dei percorsi ambulatoriali complessi e coordinati (PACC)” e il D.C.A. n.21 del 04/02/19 ad oggetto: “Procreazione medicalmente assistita (PMA) omologa ed eterologa – Disposizioni” che hanno introdotto nuove prestazioni e tariffe, nonché nuovi codici del Nomenclatore e del Catalogo regionale;
- che la Conferenza Stato - Regioni del 21 febbraio 2019 ha sancito Intesa ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano, sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021, introducendo nuove prestazioni oggetto di monitoraggio;
- che con DCA 52 del 04/07/19 la regione Campania ha recepito la suddetta Intesa sul nuovo Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021;
- che con nota n. n.0015967 del 27/11/2019 il Ministero della Salute ha chiesto di trasmettere la tabella di decodifica per le prestazioni oggetto di monitoraggio nel PNGLA 2019-2021 con l’associazione dei codici di cui all’all.4 del DPCM 12/01/17 con i corrispondenti codici del Catalogo regionale/Nomenclatore regionale vigente;
- che, pertanto, è necessario procedere con urgenza alla revisione del Catalogo regionale, anche al fine di tener conto delle richieste di aggiornamento pervenute;

LETTO

- la Circolare del Direttore Generale della Tutela della Salute n.660779 del 19/10/18 che ha introdotto la terapia marziale endovena;
- la nota del Commissario ad acta n.11276 del 10/05/18 che sospeso l’erogazione della prestazione PACC PC381;
- la nota del Direttore Generale della Tutela della Salute n.738283 del 04/12/19 con cui è stata trasmessa al Ministero della Salute la tabella per le prestazioni oggetto di monitoraggio nel PNGLA 2019-2021 con l’associazione dei codici di cui all’all.4 del DPCM 12/01/17 con i corrispondenti codici del Catalogo regionale/Nomenclatore regionale vigente;

TENUTO CONTO

- che il Catalogo regionale delle prestazioni ambulatoriali è necessario alla produzione dei flussi informativi nazionali e regionali della specialistica ambulatoriale di cui al il D.C.A. n.101 del 06/12/19, recante: “Riorganizzazione dei flussi della specialistica ambulatoriale nell’ambito del Sistema TS: Linee di indirizzo”, ed al Decreto del Direttore Generale per la Tutela della Salute n. 359 del 20.12.2019 di aggiornamento delle specifiche tecniche del flusso informativo regionale della specialistica ambulatoriale (File C);

- che pertanto il nuovo “Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali”, dovrà essere trasmesso dal Referente art.50 della regione al Sistema TS ed alla So.Re.Sa. per gli adeguamenti di competenza;

CONSIDERATO

- che la struttura informativa del Catalogo si connota non solo come la lista di prestazioni associate al nomenclatore regionale, ma altresì come strumento operativo che permette la corretta gestione di tale elenco, in linea con le esigenze prescrittive ed erogative connesse anche al processo di dematerializzazione della ricetta;
- che la nuova versione del Catalogo si propone di supportare e facilitare il medico richiedente e l'erogatore nell'utilizzo della prescrizione sia per le ricette dematerializzate che rosse, migliorando al contempo l'appropriatezza delle prestazioni;
- che gli adeguamenti informatici dei gestionali sia dei medici prescrittori che degli erogatori tutti, sono già stati in parte effettuati nel corso del tempo;
- che la nuova versione del Catalogo, denominata vers.3, recepisce tutte le modifiche già effettuate ed introduce solo poche variazioni;
- che pertanto il termine dell'introduzione del nuovo Catalogo vers.3 può essere fissato al 1 marzo 2020 per consentire gli ulteriori necessari adeguamenti;

RITENUTO, pertanto

- di integrare e modificare il testo del Catalogo delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui al D.D. n. 81 del 19/07/17 come riportato nell' allegato 1 e 2 al presente atto, di cui costituiscono parte essenziale ed integrante;
- di approvare la Tabella di decodifica delle prestazioni oggetto di monitoraggio nel PNGLA 2019-2021 come riportato nell'allegato 3 al presente atto, di cui costituisce parte essenziale ed integrante;
- di impegnare le Aziende Sanitarie, i Medici di medicina generale e i Pediatri di famiglia e gli Erogatori di prestazioni di Specialistica ambulatoriale all'aggiornamento dei propri sistemi informatici, con l'adozione del Catalogo vers.3 entro il 29 febbraio 2020;
- di introdurre la nuova versione del “Catalogo Regionale” da utilizzare per le prescrizioni sia per le ricette rosse del S.S.N. che per le ricette de-materializzate, a decorrere dal 1° marzo 2020;
- di incaricare il Referente art.50 L.326/2003 della Regione Campania di trasmettere il presente atto alla Sogei, al fine di renderlo operativo nelle ricette dematerializzate e nel Sistema TS, ed alla So.Re.Sa. SpA al fine di effettuare i necessari adeguamenti, sia attraverso i web service come richiesto dalla Sogei, sia sulla Piattaforma Sinfonia di accoglienza del File C;
- di trasmettere il presente provvedimento alle software house per l'esecuzione, per il tramite delle Associazioni di categoria dei medici prescrittori e degli erogatori;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono di seguito richiamati:

1. di integrare e modificare il testo del Catalogo delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui al D.D. n. 81 del 19/07/17 come riportato nell' allegato 1 e 2 al presente atto, di cui costituiscono parte essenziale ed integrante;
2. di approvare la Tabella di decodifica delle prestazioni oggetto di monitoraggio nel PNGLA 2019-2021 come riportato nell'allegato 3 al presente atto, di cui costituisce parte essenziale ed integrante;

3. di impegnare le Aziende Sanitarie, i Medici di medicina generale e i Pediatri di famiglia e gli Erogatori di prestazioni di Specialistica ambulatoriale all'aggiornamento dei propri sistemi informatici, con l'adozione del Catalogo vers.3 entro il 29 febbraio 2020;
4. di introdurre la nuova versione del "Catalogo Regionale" da utilizzare per le prescrizioni sia per le ricette rosse del S.S.N. che per le ricette de-materializzate, a decorrere dal 1° marzo 2020;
5. di incaricare il Referente art.50 L.326/2003 della Regione Campania di trasmettere il presente atto alla Sogei, al fine di renderlo operativo nelle ricette dematerializzate e nel Sistema TS, ed alla So.Re.Sa. SpA al fine di effettuare i necessari adeguamenti, sia attraverso i web service come richiesto dalla Sogei, sia sulla Piattaforma Sinfonia di accoglienza del File C;
6. di trasmettere il presente provvedimento alle software house per l'esecuzione, per il tramite delle Associazioni di Categoria dei medici prescrittori e degli erogatori;
7. di prevedere che la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale adotti tutte le necessarie misure idonee alla adozione e diffusione di quanto previsto nel presente atto;
8. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale della Direzione Generale Tutela della Salute e Coord.to del S.S.R, a So.Re.Sa. S.p.A., alle Aziende Sanitarie regionali, alle Associazioni di categoria dei medici prescrittori e degli erogatori ed al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione